

La giustizia, le scelte

«Nuovi giudici al penale così rafforzo gli organici»

I DATI

Leandro Del Gaudio

Conosce bene la realtà napoletana e ha le idee chiare sulle priorità in agenda: «Affrontare la questione del dibattimento, tanto che da lunedì ho fissato un appuntamento con i colleghi delle sezioni penali». Obiettivo dichiarato: far fronte a questioni di organico, tanto che «i presidenti di sezione che sono stati nominati andranno al dibattimento penale». Ha una scaletta fitta di appuntamenti e di obiettivi, il nuovo presidente del Tribunale di Napoli Maria Gabriella Casella. Ha ascoltato i saluti istituzionali dei vertici del distretto, ma anche degli esponenti di Csm e Ministero e ribadisce i punti della sua relazione introduttiva: «Serve gioco di squadra per rendere più efficiente il servizio giustizia», esattamente come è avvenuto nel corso della precedente gestione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Magistrato esperto, preparato e responsabile - così viene descritta da tutti i relatori - il presidente Casella ha studiato il Tribunale di Napoli anche nel corso dei giorni estivi, quando ha incontrato colleghi e stretto mani ad avvocati ed esponenti del personale amministrativo.

LO SCENARIO

In sintesi, «la sensazione è stata quella di trovarmi di fronte a una macchina di grande cilindrata ma che necessita di essere oliata e rimessa bene in funzione». Ovviamente non poteva sfuggire l'analisi del procuratore Gratteri, in particolare a proposito della questione degli orga-

► Aula gremita per la neo presidente
«Lunedì affronto il caso dibattimenti»



**LA PRESIDENTE COVELLI
«PENDEnze DIMEZZATE
ESEMPIO NAZIONALE
DI SMALTIMENTO
DEGLI ARRETRATI»
PLAUSO DAL MINISTERO**

nici. Un punto sul quale la neo presidente aggiunge: «Ho due priorità in particolare: da lunedì fissati incontri per la questione degli organici delle sezioni penali; la seconda priorità - aggiunge - riguarda l'ufficio immigrazione». Ma restiamo alle linee programmatiche del presidente Casella: «Per la giustizia civile auspico un approccio più moder-

► Casella: «Chiedo a tutti gioco di squadra
la gestione dei processi è una priorità»



LE SOLUZIONI
Il nuovo presidente
del Tribunale di Napoli,
Gabriella Casella

no, che tenga presente degli accordi transattivi, per fare in modo di accelerare i tempi, perché gli arretrati non siano più fisiologia del processo ma una patologia da eliminare». Poi interventi su risorse e strutture del giudice di pace, per rendere effettiva la riforma prevista. È stata la presidente di Corte di Appello Maria Rosaria Covelli

sottolineare l'importanza dell'udienza di insediamento, come «momento di importante condivisione. Saluto la ex presidente Elisabetta Garzo (che ha affrontato l'emergenza Covid e la prima fase della gestione del Pnrr), ma anche chi ha assicurato continuità in questi mesi, vale a dire Gian Piero Scoppa (che ha conseguito a pieno gli obiettivi del

Csm), i colleghi Iaselli, De Tollis, Cardellicchio». Ed è stato ancora la presidente Covelli ricordare i risultati raggiunti nel suo distretto: «Voglio esprimere il mio grande apprezzamento per il lavoro dei giudici del civile e del penale, dove è stato definito lo smaltimento di parte degli arretrati». C'è spazio anche per quanto riguarda il lavoro della sezione gip oggi guidata dal presidente Giulia Romanazzi: «Oltre 500 misure personali nel 2025, 380 quelle eseguite nel primo semestre del 2026. Qui il presidente Casella trova un patrimonio di esperienze notevoli e una avvocatura di rilievo».

GLI OBIETTIVI

Spiega Antonio Murà, capo di gabinetto del ministero: «Il ritratto della situazione della giustizia qui a Napoli, tracciato anche dal presidente Covelli, è incoraggiante. Da un punto di vista nazionale, superati gli obiettivi presagiti inizialmente, qui un contesto laborioso e incoraggiante». Per il procuratore generale Aldo Policastro, la presidente Casella «ha mostrato capacità organizzative e di colloquio con il territorio. Ha a cuore i principi della Costituzione, faccia bene e presto». Incoraggiamento, all'insegna dei principi della giurisdizione, dal presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati Carmine Forreste e dal leader dei penalisti, il presidente Marco Muscariello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO



**GENERAZIONE
PIZZA** Giovane Pizzaiolo
dell'anno del Mattino

Arriva la quarta edizione del concorso de "Il Mattino" dedicato ai giovani pizzaioli di età compresa tra i 18 e i 30 anni.

Hai compiuto almeno 18 anni e non più di 30? Questo concorso è pensato per te: la quarta edizione può consacrarti come il grande campione di domani, sulla scia dei maestri che hanno fatto la storia della pizza.

Partecipare è semplice. Invia una mail **entro e non oltre il 30 settembre 2026** all'indirizzo **nuovitalenti@ilmattino.it**, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, numero di telefono e indirizzo email; allega il curriculum con le tue esperienze professionali e i nomi dei ristoranti e delle pizzerie in cui hai già lavorato, una foto in alta risoluzione e in abito da lavoro e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Le domande incomplete o pervenute oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

Al termine di questa prima fase saranno selezionati cinquanta candidati.

Dal 1° al 15 ottobre 2026 ti chiederemo un breve video, della durata massima di tre minuti, in formato MP4 e con inquadratura verticale, in cui realizzi e racconti una pizza ideata da te: un piatto che valorizzi i prodotti del territorio, ispirato al benessere del cliente e al rispetto dell'ambiente. Attenzione: il video non deve contenere messaggi pubblicitari, musiche o marchi commerciali, pena l'esclusione dalla gara. Se convincerai la giuria, entrerai tra i dieci finalisti che **il 30 novembre 2026 si sfideranno dal vivo a Napoli**, capitale mondiale della pizza, per il titolo di miglior Giovane Pizzaiolo 2026 del Mattino.

I lettori de Il Mattino potranno votare il loro preferito sulla pagina ufficiale del contest, su **ilmattino.it**: il video più votato accederà alla finale come undicesimo concorrente. **I finalisti saranno avvertiti entro il 9 novembre 2026.**

Un'emozione da vivere fino in fondo, mettendo in gioco due pizze: una classica e la tua. Allora, cosa aspetti? Iscriviti subito e partecipa.

Leggi il regolamento completo su ilmattino.it!

Diventa Giovane Pizzaiolo 2026 del Mattino, il quotidiano di Napoli, la città della pizza, il più diffuso e letto al Sud.

Main Partner



Premium Partner



Trova tutti i quotidiani e riviste su <https://eurekaddl.art>